

Si cercano partecipanti e figuranti per lo spettacolo “Voci alla N” in occasione del prossimo 25 aprile

“Voci alla N” è un progetto che si è sviluppato attraverso laboratori di storia, scrittura, lettura ad alta voce e arti visive a partire da ottobre 2022, che vede impegnate diverse realtà bolognesi, tra le quali figurano anche [Teatro del Pratello società cooperativa sociale](#), Conservatorio G.B. Martini di Bologna, [Auser Bologna](#) e [Associazione Il Melograno](#).

In chiusura del progetto, il prossimo 25 aprile verrà presentato un **evento performativo con la presenza di una compagnia formata da cittadini di età e provenienze diverse**, che svolgeranno azioni sceniche di gruppo.

Mercoledì 12 aprile, dalle ore 15 alle ore 17, si terrà un **incontro di presentazione al PraT Teatri comunità**, in via del Pratello 53.

Dopo l'incontro di presentazione, **la compagnia sarà organizzata in sottogruppi** sulle seguenti giornate:

venerdì 14 aprile e lunedì 17 aprile dalle ore 15 alle ore 17.30 al PraT di via del Pratello 53;

venerdì 21 e sabato 22 aprile, dalle ore 15 alle ore 18, le prove si svolgeranno al Parco 11 settembre in via Azzo Gardino.

Le prove previste con tutta la compagnia sono invece programmate nelle giornate di:

domenica 23 aprile, dalle ore 18 alle ore 21, al Parco 11 settembre;

lunedì 24 aprile, dalle ore 18 alle ore 21, ci sarà la prova generale sempre al Parco 11 settembre;

martedì 25 aprile, dalle ore 17 alle ore 21, al Parco si terranno le prove e lo spettacolo finale.

Per partecipare è **necessario inviare richiesta via mail all'indirizzo teatrodelpratello@gmail.com.**

“L’angelo ferito”. Ritorna la serie di incontri del laboratorio d’arti per comunità riparative

A partire da marzo e fino a maggio 2023, due biblioteche di Bologna ospitano gli 11 incontri che costituiscono il laboratorio d’arti per comunità riparative nell’ambito del progetto [IN ASCOLTO](#), a cura del Teatro del Pratello e rivolti a un piccolo gruppo di cittadini di ogni età.

Un percorso labororiale e collettivo che, dalla suggestione data da un’immagine, si lega alla scrittura creativa, attività artistiche manuali, passeggiate fotografiche, tutte esperienze di ascolto attivo.

L’ultima parte del laboratorio sarà dedicata alla messa in scena di quanto si è creato, in un piccolo evento teatrale negli spazi della biblioteca rivolto alla comunità di testimoni-spettatori.

Gli incontri si svolgeranno nella **Biblioteca Scandellara Mirella Bortolotti** (via Scandellara, 50) e nella **Biblioteca Luigi Spina – Casa Gialla** al Pilastro (via Casini, 5).

La partecipazione a tutte le attività è gratuita e aperta a tutti fino a esaurimento posti.

Per informazioni e iscrizioni scrivere alla mail teatrodelpratello@gmail.com oppure telefonare al numero 3331739550.

[**Programma completo degli incontri >>**](#)

Parte a febbraio il laboratorio creativo del progetto VOCI in collaborazione con il MAMbo di Bologna

Parte giovedì 16 febbraio, alle ore 17, il laboratorio di arti visive a cura del Dipartimento educativo del MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna.

L'idea nasce all'interno di [VOCI](#), progetto decennale che vede la collaborazione di diverse realtà come l'Associazione Culturale Creazione, Teatro del Pratello, il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, l'Associazione Salviamo la Costituzione in collaborazione con Radio Città Fujiko, Biblioteca J.L. Borges del Comune di Bologna, Settore Musei Civici Bologna- MAMbo Museo d'Arte Moderna di Bologna e con

Auser Bologna e Associazione Il Melograno.

Durante il laboratorio, rivolto a tutte le fasce d'età, si dovrà dare vita a **"VOCI ALLA N – 10 anni di VOCI di memoria e di storia"**: un progetto iconografico in vista dello spettacolo per il decennale del progetto VOCI, che sarà presentato il prossimo 25 aprile, che è anche lo spunto per uno sguardo sul Novecento e sulle chiavi di lettura della sua relazione con il presente.

Le date del laboratorio, **dalle ore 17 alle ore 19 sempre al giovedì**, saranno nei seguenti giorni:

16 e 23 febbraio; 2, 9 e 16 marzo.

La partecipazione è completamente **gratuita** fino a esaurimento posti.

Necessaria l'iscrizione inviando una mail a teatrodelpratello@gmail.com.

Debutta all'Arena del Sole “Il ritorno alla casa del padre”, il nuovo spettacolo del Teatro del Pratello sul tema del perdono

La società cooperativa sociale '[Teatro del Pratello](#)' ritorna sul palco con un nuovo spettacolo che debutta nella **Sala Thierry Salmon all'Arena del Sole** (via Indipendenza 44) **dal 10 al 15 gennaio 2023**: "*Il ritorno alla casa del padre*", con una

compagnia formata da minori e giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, giovani attori e da un piccolo gruppo di studentesse del Liceo Laura Bassi.

La vicenda, che prende le mosse dalla parabola del figliol prodigo e viene riletta attraverso alcune pagine di Dostoevskij e Kafka, si svolge nel sogno di una notte, in cui tre fratelli si ritrovano a festeggiare la memoria di un padre simile a loro ma al tempo stesso diverso, nella sua vecchiaia trasformato grazie all'esperienza dell'aver perdonato. Nel sogno di una festa di balli e di indolenze, la casa del padre si rivela un luogo di ricordi frammentati, di sfide e di sudori.

Lo spettacolo è il nuovo frutto di un **complesso lavoro fatto dal Teatro del Pratello sul tema del perdono**, che ha avuto inizio proprio nel 2022 con lo spettacolo '*La scandalosa gratuità del perdono*', svolto in quattro chiese di Bologna, e con il primo studio de '*Il ritorno alla casa del padre*' presso l'IPM di Bologna.

L'ormai ventennale progetto di teatro s'inserisce nel progetto *Stanze di Teatro Carcere* del Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, che vede sette registi impegnati in altrettante carceri della regione – Forlì, Ferrara, Modena, Castelfranco Emilia, Ravenna, Parma, Bologna, Reggio Emilia – e presso i Servizi di Giustizia Minorile sul tema comune *Miti e Utopie. Errare. Perdono. Comunità*.

Per gli **orari** dello spettacolo e per acquistare i **biglietti clicca qui**.

Per **informazioni** telefonare 0512910910 oppure scrivere a biglietteria@arenadelsole.it .

I laboratori per comunità riparative alla Biblioteca J.L. Borges per il progetto “In ascolto”

Scrittura e lettura, fotografia e radio sono al centro dei nuovi laboratori proposti da Teatro del Pratello e aperti a tutti.

Tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, a partire dal prossimo 19 ottobre e fino al 31 maggio 2023, i laboratori sono ospitati negli spazi della Biblioteca J.L. Borges (via dello Scalo 21/2) e si prefigurano come strumenti di aggregazione e socialità per gruppi eterogenei e intergenerazionali di cittadine e cittadini.

Sono momenti il cui interesse primario è sulla parola e sulla narrazione attraverso la lettura, sia individuale che collettiva, oltre ad avere l'obiettivo di invogliare a far discutere e riflettere sui testi, la scrittura creativa e la lettura drammatizzata, attività alle quali si affiancano attività di manualità artistica e attività performative.

Le attività alla Biblioteca J.L. Borges si inseriscono nel più ampio progetto [IN ASCOLTO](#), finanziato dall'Unione europea – Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, articolato tra Biblioteca J.L. Borges, Biblioteca della Casa Circondariale di Bologna, Biblioteca Borgo Panigale, Biblioteca Casa di Khaoula Biblioteca Luigi Spina/Casa Gialla e Biblioteca Scandellara – Mirella Bartolotti.

Per partecipare ai laboratori è necessario iscriversi, fino a esaurimento posti, inviando una mail a

teatrodelpratello@gmail.com.

“La scandalosa gratuità del perdono”. Spettacolo teatrale itinerante in quattro chiese di Bologna

Quattro atti in quattro diverse chiese di Bologna, compagnie diverse che animeranno lo spettacolo itinerante liberamente tratto dalla parabola del *Figliol prodigo*. “**La scandalosa gratuità del perdono**” è uno spettacolo teatrale sui generis, organizzato dal [Teatro del Pratello](#) con la regia di Paolo Billi, che andrà in scena **lunedì 4 luglio alle 20 e alle 21** e partirà dalla Chiesa di San Francesco.

Dopo San Francesco, dove si svolgerà il primo atto curato dai ragazzi dell’Istituto Penale per i Minorenni di Bologna, si passerà nel Chiostro di Santo Stefano con un gruppo di cittadini. Lo spettacolo proseguirà poi nella chiesa di San Bartolomeo e Gaetano (Strada Maggiore, 4) che vedrà protagonisti i ragazzi in carico all’Ufficio Servizio Sociale Minorenni, per concludersi con l’ultimo atto nella chiesa di Santa Maria della Vita realizzato dalla Compagnia della Sibilline, gruppo di attrici-detenute della Casa Circondariale di Bologna.

Lo spettacolo è **gratuito ed è consigliata la prenotazione cliccando [qui](#)**.

Sarà possibile accedere senza prenotazione presentandosi almeno 30 minuti prima dell’inizio dello spettacolo, **fino a**

esaurimento posti.

Il passaggio da una chiesa all'altra si svolgerà a piedi con una guida, motivo per il quale si consiglia di indossare scarpe comode.

Per maggiori informazioni inviare una mail a teatrodelpatello@gmail.com oppure telefonare al numero 3331739550

L'appuntamento fa parte del cartellone di *Bologna Estate 2022*, attività promosse e coordinate dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena, ed è sostenuto dal Centro Giustizia Minorile Emilia-Romagna e Marche, dalla Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Bologna e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

L'evento è realizzato in collaborazione con la Chiesa di Bologna e nell'ambito del più ampio progetto Stanze di teatro carcere del [Coordinamento Teatro Carcere](#) Emilia Romagna.

“Epoche di passaggi”: spettacolo conclusivo del progetto VOCI

Lunedì 25 aprile al **Parco del Cavaticcio** si terrà lo spettacolo conclusivo del progetto **VOCI**, a cura di **Teatro del Pratello** e diretto da Luca Alessandrini e Paolo Billi, con tre repliche alle 15.30, alle 16.45 e alle 18.

Il titolo di quest'anno è **Voci 2022/1962 Epoche di passaggi** e il tema è quello della crescita economica formidabile – e senza precedenti – che seguì la seconda guerra mondiale, destinata a mutare i mercati internazionali e gli stili di

vita delle persone, le produzioni industriali e le famiglie, la struttura delle città e le culture.

L'evento finale del progetto VOCI è il momento di sintesi di tanti e diversi laboratori – storia, scrittura, teatro, arte, musica, lettura – e vede in scena una compagnia di circa trenta partecipanti, composta da ragazzi in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, studenti del Liceo Laura Bassi, senior e cittadini d'ogni età, protagonisti di un Gioco dell'Oca di 46 caselle, che ospiteranno ciascuna piccoli monologhi tratti da opere letterarie del periodo, da avvenimenti e fatti di costume di quegli anni, da scritture realizzate nei laboratori del progetto

Le musiche dello spettacolo sono state appositamente composte dagli studenti della Scuola di Musica applicata del Conservatorio G.B. Martini, diretta dal M° Aurelio Zarrelli.

Durante il pomeriggio, al Cassero LGBTI+ Center, ci sarà anche un **mini-market** di artigianato indipendente e second hand a partire dalle 15, mentre alle 19.30 ci sarà il **dj set Bellə Ciao!** con Magda Alienā.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

25
APRILE
2022
ORE 15.30
ORE 16.45
ORE 18.00

EPOCHE DI PASSAGGI

Spettacolo conclusivo del progetto
VOCI 2022/1962

PARCO DEL CAVATICCIO | BOLOGNA
Ingresso dal Cassero LGBTI+ Center
Via Don Minzoni 18 o Via Azzo Gardino



foto: M. Vignoli

Laboratorio di scenografia
Irene Ferrari con i ragazzi
in carica ai Servizi di Giustizia Minorile
Laboratorio di arti applicate
Ylenia Bonaroti/Dipartimento
Educativo del Mambo
Laboratorio di storia
Luca Alessandrini con le classi IV A
e V D del Liceo Laura Bassi

Laboratorio di scrittura I
Viviana Santoro
Laboratorio di scrittura II
Viviana Santoro e **Marzia Bisognin**/
Associazione Melograno
Gruppo di lettura online
coordinato da **Vincenzo Marrone**/
Biblioteca J.L. Borgese,
Comune di Bologna

Trasmissioni radio a cura di
Alessandro Canella Radio Città Fujiko
Foto di scena: **Veronica Billi**
Tutor di progetto: **Viviana Venga**
Francesca Dirani
Organizzazione: **Amaranta Capelli**
Tirocini **Paolo Carbone**, **Giulia Castelli**,
Gloria Mannino

da un'idea di **Paolo Billi**
e **Luca Alessandrini**

regia di **Paolo Billi**
scene di **Irene Ferrari**

con **Larry**, **Viviana Venga**

e con un gruppo di ragazzi in carico
ai Servizi di Giustizia Minorile, studenti
del Liceo Laura Bassi e cittadini:

Anass, Daniel, Francesco, Mouad,
Ralph, Victor e Rosanna Begni,
Claudio Bocchi, Sofia Caracciolo,
Linda Castellucci, Maria Rosa Dominici,
Giorgia Ferrari, Giuseppe Ferrentino,
Valentina Gaggi, Anna Guglielmi,
Valentina Lo Cascio, Anselmo
Manta, Federica Mazzone, Emanuela
Miccoli, Benedetta Monteleone,
Asia Monteleone, Martina Mortelliti,
Antonio Obino, Isabella Olivieri, Alessia
Pasqualini, Francesco Piazzati, Clelia
Ricci, Diletta Rusolo, Lucia Spada,
Alessandro Trebbi, Teresa Vignoli

musiche composte nel laboratorio
condotto da Aurelio Zarrelli/Scuola
di Musica Applicata del Conservatorio
G.B. Martini di Bologna; da:

Annaclara Albano, Gianluca Bartolo,
Enrico Bruni, Luca Cenerino, Nicolò
Corti, Francesco D'Ancunzi, Arianna
Ferrara Gennari, Francesco Imbriaci,
Giorgia Lo Bianco, Emilia Lucibello,
Francesco Mo, Daniel Mussatto, Alvise
Osti, Filippo Paris, Antonio Prugno
Seniscalchi, Mirco Rabiti, Gabriele
Scopa, Chiara Troiano, Francesco
Tramuto, Giuseppe Tranquillino
Minerva, William Succi, Gianni Veronesi

Hanno partecipato ai laboratori:
Sofia Alivio, Miriam Asif, Giulia Barboni, Sonia Bellini,
Lisa Belini, Margherita Bettazzi, Rosanna Begni,
Claudio Bocchi, Martina Brusori, Mirca Buttazzi, Mattia
Ciccioli, Marilisa Coi, Cecilia Colombo, Lucio Coluccia,
Vittorio Corciulo, Greta Croci Reimo, Miriam Darley,
Licia Deligia, Gianfilippo Di Bari, Maria Rosa Dominici,
Patrizia Dotti, Gianluca Fabrizi, Enzo Fini, Adriana Dina
Frisoli, Ginevra Gamberini, Andrea Gazzoni, Iaroslav, Lai
Jiangyi, Giulia Massari, Manuela Malossi, Silvia Mezzetti,
Francesca Milani, Luca Mondadori, Mossean, Mouad,
Alessia Pasqualini, Tamara Pasquali, Fabrizio Pizzetti,
Sara Pignozzi, Barbara Pecori, Francesca Pedretti,
Ralph, Monica Rembaldi, Antonella Restelli, Tamara
Rossetti, Katie Sassori, Semri, Tina Silverio, Stefania
Veliani, Teresa Vignoli, Youssouf, Valentina Zheng

UN PROGETTO DI
 teatro del pratello

IN COLLABORAZIONE CON

Comune di Bologna
Centro Studi e Ricerca per la Cultura e il Teatro

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna

il Parri

Teatro del Pratello

EL MELOGRANO
L'Anno Intollerante
Borsone e Natura
BOLOGNA

Museo
MAMbo

CON IL PATROCINIO DI

Comune di Bologna

cassero

auser
Bologna

ANPI

Per informazioni info@teatrodelpatello.it - +39 333 1739550

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. L'evento si svolge nel rispetto delle misure di contenimento dal rischio di diffusione del COVID-19.

www.teatrodelpatello.it

AL CASSERO LGBTI+ CENTER

DALLE 15.00 MINI-MARKET
DI ARTIGIANATO INDIPENDENTE
E SECOND HAND

ORE 19.30 BELLO CIAO!
CON MAGDA ALIENA
(DJ SET, TRASH FOR FREE)

Processo Eichmann: installazione in Piazza San Francesco a conclusione del progetto VOCl

Il progetto VOCl 2021 si concluderà il **2 giugno** con un'**installazione** aperta al pubblico **dalle 10 alle 20 in Piazza San Francesco**. Attraverso laboratori interdisciplinari e intergenerazionali il progetto, diretto da **Luca Alessandrini** e **Paolo Billi**, ha affrontato la questione della memoria storica del '900. Il tema di quest'anno riguarda il processo al criminale nazista Adolf Eichmann, di cui ricorre il sessantesimo anniversario.

L'installazione coinvolgerà e potrà essere agita dallo spettatore e dalla spettatrice, che attraverseranno la piazza in piccoli gruppi distanziati sostando al suo interno. Verranno inoltre fornite delle cuffie wireless che permetteranno di ascoltare durante la visita le musiche originali composte dagli studenti della Scuola di Musica applicata del Conservatorio G.B. Martini.

VOCl 2021 è promosso da Teatro del Pratello, Istituto Storico Parri, Istituzione Bologna Musei/Dipartimento educativo del MAMbo, Conservatorio G.B. Martini, Associazione Il Melograno, in collaborazione con Radio Città Fujiko, Biblioteca J.L. Borges del Comune di Bologna, Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche, Auser Bologna.

Per informazioni teatrodelpatello@gmail.com

Maggiori informazioni sul progetto VOCl sono disponibili qui
[>>](#)

Con Teatro del Pratello la lettura online de “I volonterosi carnefici di Hitler”

Come ha potuto il popolo tedesco, una delle grandi nazioni della civile Europa, compiere **il più mostruoso genocidio mai avvenuto?** Tedeschi comuni pronti a brutalizzare e assassinare gli ebrei per loro stessa convinzione ideologica e libera scelta. Questi **i responsabili dell'Olocausto**, non solo SS o membri del partito nazista, ma **uomini e donne di ogni estrazione sociale**. Uno sconvolgente atto d'accusa quello de **I volonterosi carnefici di Hitler**, il saggio di **Goldhagen** che sarà letto su **Zoom mercoledì 21 aprile alle 18**, in occasione dell'Anniversario della Liberazione di Bologna. Una lettura scenica che, presentata da [Teatro del Pratello](#) e [Biblioteca Borges](#) del Comune di Bologna, sarà animata dalle voci di **Fulvio Accogli e Maddalena Pasini**, con interventi di **Lorenzo Cipriani, Luca Alessandrini e Paolo Billi**.

L'iniziativa è promossa nell'ambito di **Voci**, **progetto intergenerazionale e interdisciplinare** che ruota ogni anno intorno a un tema storico del '900 e che ha come tema dell'edizione 2021 **il processo Eichmann**, di cui ricorre il sessantesimo anniversario. La lettura sarà in replica **domenica 25 aprile alle 9:30** su [Radio Città Fujiko](#), in collegamento con il programma di attività del **Pratello R'Esiste**.

Per partecipare basta scrivere a bibliotecaborges@comune.bologna.it oppure a teatrodelpratello@gmail.com per ricevere il link.

Per avere più informazioni sul progetto *Voci* >>.

Un nuovo laboratorio di scrittura creativa online nell'ambito del progetto Visioni di lavoro

Visioni di lavoro è un progetto nato dalla collaborazione tra **Teatro del Pratello e Associazione Il Mulino**, che per tutto il 2020 proporrà attività sul tema del lavoro, per immaginare nuove prospettive, contaminare diversi approcci o differenti punti di vista e far fiorire inconsuete “visioni” del lavoro che potranno fecondare nuove ipotesi per il futuro.

Interculturale e intergenerazionale, rivolto a gruppi eterogenei, vede coinvolte classi di studenti dell’Istituto Superiore Aldrovandi Rubbiani e delle Scuole Medie Irnerio, un gruppo di detenuti-operai del carcere della Dozza, studenti dell’IIPLE, pensionati che frequentano le Case di Quartiere, cittadini di ogni età e provenienza, con laboratori di scrittura, fotografia, video.

In questo periodo di sospensione di tante delle attività previste dal progetto *Visioni di lavoro* l’invito viene esteso a tutta la cittadinanza proponendo nel mese di maggio un nuovo laboratorio di scrittura creativa online diretto da Filippo Milani, con l’aiuto di Susanna Accornero Maddalena Pasini, Eleonora Scriva e Viviana Venga.

Per iscriversi al laboratorio: [teatrodelpatello@gmail.com >>](mailto:teatrodelpatello@gmail.com).

Il progetto Visioni di Lavoro fa parte di LAICI TEATRI,

progetto cofinanziato dall'Unione Europea- Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.